

GIZZERIA terra in *Calabria ulteriore*, che si appartiene alla Religione di *Malta*. E' situata alle falde di un colle, ove respirasi buon'aria, e il suo territorio è fertile nel dare tutte le derrate di prima necessità, e ci allignano pur bene i gelsi per l'industria de' bachi da seta.

Gli abitanti sono *Albanesi* al numero di 800 in circa, addetti per la maggior parte alla sola agricoltura. Sono distanti da *Catanzaro* miglia 28, da *Nicastro* 8, e 3 in circa dal golfo di *S. Eufemia*.

Nel 1783 soffrì molti danni dal terremoto, fatale per tutta quella provincia. Nelle situazioni del Regno è detta *Izzaria*. La tassa de' fuochi più antica a me nota è quella del 1595, e fu di fuochi 124, quella del 1648 fu poi di 123, e l'altra del 1669 di 113.

G O G

GOGLIONESI, o *Guglionesi*, terra in *Capitanata*, in diocesi di *Termoli*, distante da *Lucera* miglia 50 in circa. E' situata in una collina. A mezzogiorno tiene il *Biserno*, da oriente *Termoli*, da settentrione il feudo di *Petacciata*, e da occidente *Montecilfone*. Il suo territorio di 8000 versure è fertile in grano, granone, legumi, vino, e frutta, ma ci si raccoglie pochissimo olio. E' da notarsi, che ci si fa ottima *Saragolla*.

Gli abitanti in oggi ascendono a circa 3000. Nella situazione del 1532 la tassa de' fuochi è di 378, del 1545 di 432, del 1561 di 546, del 1595 di 491, del 1648 di 400, e del 1669 di 240. L'industria è l'agricoltura, e il commercio delle loro soprabbondanti derrate.

Quel-

Quella terra, che dice il *Guicciardini* (1) esser stata crudelmente saccheggiata da' *Francesi* nel 1496, nelle guerre, che ebbe il nostro *Ferdinando*, e ch'egli chiama *Coglionessa*, ovvero *Grigonisa*, vicino *Campobasso*, non dee essere altra, che la nostra *Goglionesi*. Ma la storia del *Guicciardini* merita moltissime correzioni ne' nomi delle città, e terre del nostro Regno, avendoli quasi tutti sconciati, e fa meraviglia, che in tante edizioni, ch'ella ha sortite, niuno avesse badato alla dovuta correzione.

Il Re *Ferrante* tralle altre terre che donò alla Regina *Giovanna* sua moglie, vi fu ancor questa, che possedè poi sino al 1507, nel qual anno passò ad *Andrea di Capua*, insieme con *Sanmartino* della stessa provincia (2). Nel 1602 passò poi a *Girolamo de Ponte* per vendita fattagliene da *Ferrante di Capua* duca di *Termoli* (3). In oggi si possiede dalla famiglia d' *Avalos*.

GOLETTA. Vedi *Auletta*.

GORGA in *principato* citeriore, in diocesi di *Capaccio*. Il barone *Antonini* (4) lo annovera tra i casali della terra di *Magliano*, ma io ne ritrovo separatamente la tassa nel 1532 per fuochi 44, nel 1545 per 54, nel 1561 per lo stesso numero, nel 1595 per 62, nel 1649 per 80, e nel 1669 per 11. In oggi i suoi naturali ascendono a circa 500.

Questa terricciuola è posta in una valle infelicemente, e il suo territorio fa del vino, e frutti selvaggi. Da *Salerno* è lontana miglia 44, e si possiede dalla famiglia *Pasca*,

G 4

GOR-

(1) *Tom. 1. pag. 246. ed. Friburgo 1778.*

(2) *Quint. 3. fol. 345.*

(3) *Quint. 27. fol. 69., e 77.*

(4) Nella sua *Lucania*.